



Scuola Secondaria Statale di I grado "Gen. E. Baldassarre"



Piazza Dante n. 26 - 76125 TRANI - tel. /fax 0883/582627
Codice meccanografico: BMM209001 - Cod. Fisc.: 83002390728
e-mail: bamm209001@istruzione.it - PEC: bamm209001@pec.istruzione.it

Trani, (fa fede la data del protocollo)

Ai Genitori degli alunni di classe 3[^]
Agli Alunni di classe 3[^]

OGGETTO: Stage a Londra 2020

Cari genitori, care ragazze e cari ragazzi,
quando, ai primi di settembre, ho assunto l'incarico di Dirigente Scolastico della nostra scuola, una delle prime cose che mi hanno colpito è stata la straordinaria offerta legata alle lingue straniere, di una qualità tale da caratterizzare l'immagine stessa della Baldassarre.

Viaggiare utilizzando proficuamente ciò che si apprende in classe rappresenta una prova indispensabile per chi sta imparando una lingua straniera e una sfida per una scuola che voglia preparare le proprie alunne e i propri alunni ad affrontare il mondo con la giusta serenità. Un principio che si è trasformato in un progetto: 5 giorni di stage linguistico a Londra per le alunne e gli alunni delle terze classi. Un progetto che tutti, dai genitori agli alunni, dai docenti al sottoscritto, abbiamo condiviso e promosso con convinzione ed entusiasmo.

In questi mesi, purtroppo, è emersa un'emergenza della quale non possiamo non tener conto: la diffusione del cosiddetto "coronavirus". Le forme del contagio e, soprattutto, gli effetti drammatici della patologia hanno suscitato grande apprensione in tutto il mondo. Se, da un lato, il nostro Paese ha cercato di limitare l'espansione del fenomeno, dall'altro, inevitabilmente, le stesse forme di precauzione messe in atto dai governi in tutta Europa hanno reso molto più complicato far viaggiare grandi gruppi di persone attraverso il continente. Giusto per fare un esempio: in tutti gli aeroporti viene misurata la temperatura dei passeggeri e chi evidenzia una temperatura più alta del normale viene trattenuto per accertamenti insieme al gruppo di cui fa parte. Basterebbe, quindi, qualche linea di febbre ad uno solo dei partecipanti a creare un allarme e a pregiudicare l'intero stage per tutti i partecipanti.

Ma non è per questo che vi sto scrivendo, perché la nostra scuola, i nostri docenti come i nostri alunni, vanta una preparazione ed un'organizzazione tale da poter dire che saremmo in grado di affrontare anche questa eventualità.

Ho riscontrato che sta venendo a mancare uno dei presupposti necessari per la riuscita di questa esperienza, come scritto qualche rigo più su: la giusta serenità. Questo è una delle condizioni indispensabili perché questo viaggio si tramuti in un'esperienza formativa: la scuola non organizza vacanze o gite, la scuola offre opportunità formative condividendone le finalità e le azioni con genitori e alunni. E questo progetto nasce con l'intento di coinvolgere il maggior numero di ragazze e di ragazzi possibile: anche per questa ragione abbiamo istituito una borsa di studio per gli studenti più meritevoli. Se questo progetto crea, in questo momento storico ben preciso, condivisibili timori e tensioni, allora è giusto che chi opera nella scuola se ne faccia carico e si assuma la responsabilità di prendere delle decisioni difficili o impopolari.

Di concerto con l'agenzia che ne stava curando l'organizzazione abbiamo, quindi, deciso di annullare lo stage a Londra. Lo facciamo con rammarico, ma anche con la serenità di chi sa di essersi impegnato fino in fondo, insieme agli alunni e alle famiglie. Le famiglie che avessero già provveduto a versare la quota di partecipazione sono pregate di recapitare in segreteria copia della ricevuta per il rimborso.

Le notizie di ieri in merito ai nuovi casi riscontrati in Lombardia e Veneto ci dicono, infine, che il rischio di una diffusione dei casi sul territorio nazionale esiste, per chi viaggia come per chi non lo fa: dobbiamo farci trovare preparati e non aver timori. I primi due sintomi da combattere e debellare sono il pregiudizio e la paura: questa malattia non fa discriminazioni, non guarda al colore della pelle o alla forma degli occhi. Semmai ci costringe, per affrontarla col giusto coraggio, a conoscere ancora di più il mondo che ci circonda, a studiare meglio le lingue e le culture straniere, le scienze e la geografia. Saremo in grado, sicuramente, di trarre da questa rinuncia i migliori insegnamenti possibili, perché, insieme, la nostra scuola è una straordinaria comunità.

Con grande affetto

Le alunne e gli alunni sono pregati di riferire ai genitori che copia di questa comunicazione è presente sulla home page del sito web della scuola.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Marco GALIANO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marco Galiano', written over the printed name.